



sestofiorentino

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Piano attuativo Scheda AT 57a -Via Ragionieri **RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE** **DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'art. 33 l.r. N. 65/2014)

1.1. Premessa

La presente relazione, unitamente al rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, costituisce allegato all'atto da approvare, ai sensi dell'Art. 33 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.

Viene redatta in riferimento al procedimento di approvazione di un Piano Attuativo di cui all'art. 107 L.R. n. 65/2014, di iniziativa privata Scheda AT 57a -Via Ragionieri .

Il documento riassume, l'attività del Responsabile del procedimento durante la fase di adozione del piano, nonché l'azione di monitoraggio della stessa fino al completamento dell'iter per l'approvazione definitiva, in particolare le azioni finalizzate:

- ad accertare e certificare che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- a verificare che il Piano proposto si formi in piena coerenza con il Piano strutturale e in conformità al Regolamento urbanistico;
- a verificare i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni eventualmente sopravvenuti tra l'adozione e l'approvazione definitiva;
- a fornire al Garante dell'informazione e della partecipazione gli elementi per consentire l'adeguata pubblicità delle scelte del soggetto istituzionale.

La presente relazione contiene:

- le risultanze del procedimento in itinere fin qui svolto;
- la valutazione delle eventuali osservazioni pervenute;
- la valutazione di coerenza per eventi sopravvenuti;
- il parere finale;
- la descrizione degli adempimenti da svolgere per l'approvazione;
- la descrizione della documentazione che viene allegata alla delibera di approvazione.

1.2. Procedimento in itinere

La proposta di piano attuativo, conforme al Regolamento urbanistico vigente, è stata adottata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 111 "Approvazione dei piani attuativi" della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, con deliberazione n. 133 del 21 dicembre 2018.

Nell'adozione è stato preso atto della vigenza del Regolamento urbanistico comunale e dell'efficacia delle sue previsioni riferite ai piani attuativi.

Per la sopracitata deliberazione si è provveduto alla pubblicazione del relativo avviso, avvenuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 2, parte II, del 9/01/2019

La documentazione del Piano attuativo e relativa deliberazione sono stati trasmessi, in data 28/12/2018 con prot.lli 86665 e 86700:

- alla Città metropolitana di Firenze;
- alla Regione Toscana, ai sensi dell'Art. 24 co. 2 della L. 47/1985

La sopracitata deliberazione con i relativi allegati è stata depositata per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT presso gli Uffici del Settore Sviluppo del Territorio – Servizio

Pianificazione Territoriale, piano terzo di via D. Alighieri n. 8 – Sesto Fiorentino, ove chiunque ha potuto prenderne visione durante l'orario d'ufficio

Contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.T. tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Sesto Fiorentino nelle aree del garante dell'informazione e in Amministrazione trasparente.

Dell'adozione del Piano attuativo è stata data inoltre notizia mediante la pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio.

In tutte le sedi citate è stato reso noto ad ogni soggetto interessato la possibilità di presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni, con decorrenza dal 9 gennaio 2018 e fino al 8 febbraio 2019.

Dell'adozione del Piano attuativo, è stata data notizia anche tramite pubblicazione di specifici articoli su notiziari on line.

In data 15/10/2018 con prot. 68131, concordemente a quanto stabilito dall'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R, è stato effettuato il deposito presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore delle indagini geologico tecniche alle quali è stato assegnato, in data 18/10/2018, il numero di deposito 3489.

Le indagini depositate risultavano a controllo obbligatorio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 53/R

L'Ufficio del Genio Civile con comunicazione prot. n. 83755 del 13/12/2018, nell'ambito delle verifiche istruttorie, ha richiesto delle integrazioni documentali nonché una campagna di indagini geognostiche suppletiva.

E' stato inoltre richiesto l'adeguamento al quadro di riferimento della L.R. n. 41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014."

La documentazione integrativa richiesta è stata trasmessa al Comune di Sesto Fiorentino dai soggetti proponenti il Piano attuativo in data 30/01/2019 con prot. 7313.

Il Responsabile del procedimento del Piano attuativo ha provveduto a trasmettere detta documentazione all'Ufficio del Genio Civile in data 30/01/2019 con prot. 7361.

In data 04/02/2019 con prot. 8430 i soggetti proponenti il Piano attuativo trasmettevano ulteriore documentazione a parziale sostituzione di quella precedentemente inviata.

Il Responsabile del procedimento del Piano attuativo ha provveduto a trasmettere detta integrazione volontaria all'Ufficio del Genio Civile in data 05/02/2019 con prot. 8501.

In data 07/02/2019 con prot. 9383 è stato acquisto, dall'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, l'esito positivo del controllo delle indagini depositate.

Considerato che l'ambito di piano attuativo ricade nei limiti di applicazione dell'art. del D.Lgvo. n. 42 del 22/01/2004 ed è soggetto a provvedimento di tutela secondo il DM 2/10/1961, "Zona nella Frazione di Quinto" è risultato necessario l'attivazione della procedura dell'art. 23 (Disposizioni transitorie) del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e riguardante esclusivamente piani attuativi.

Il citato art. 23 prevede che il Piano attuativo sia sottoposto alla valutazione della Conferenza Paesaggistica con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici anche al fine di semplificare il successivo procedimento autorizzativo.

A seguito di esito positivo di tale verifica, il procedimento istruttorio per l'autorizzazione paesaggistica ha ad

oggetto la sola valutazione della conformità dei singoli interventi al piano attuativo.

In data 24/10/2018 con prot. 70364 la documentazione del Piano attuativo, unitamente ad una relazione accompagnatoria redatta dal Responsabile del procedimento, è stata trasmessa alla Regione Toscana, con formale richiesta di attivazione della Conferenza dei servizi (c.d. Conferenza paesaggistica).

La documentazione è stata inoltre trasmessa per competenza a:

- Regione Toscana, Direzione generale Politiche territoriali ed ambientali, Settore Tutela Riquilificazione Valorizzazione del Paesaggio;
- Regione Toscana, Direzione Generale Governo del Territorio, Settore Pianificazione del territorio

e per conoscenza a:

- Città Metropolitana di Firenze
- Ministero per i Beni Culturali e Turismo
- Segretariato Regionale per La Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

In data 9/01/2019 si è svolta, presso gli uffici della Regione Toscana, la Conferenza paesaggistica convocata con nota Regione Toscana acquisita in data 18/12/2018 con prot. 84891

L'esito della Conferenza paesaggistica, il cui verbale è stato acquisito in data 10/01/2019 con prot. 2027, ha confermato la sostanziale conformità del Piano attuativo alla disciplina dei beni paesaggistici contenuta nel Piano Paesaggistico, con il seguente parere:

La Conferenza, esaminati gli atti e gli elaborati trasmessi dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta, visto il parere positivo espresso dalla Soprintendenza e dalla Città Metropolitana, considerati la tipologia dell'intervento, verificate le caratteristiche dell'area 6 del contesto territoriale in cui si inserisce, la tipologia del Vincolo presente, la specifica Disciplina dei Beni Paesaggistici ad esso relative ritiene veridica l'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 23 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, del "Piano Attuativo di iniziativa privata di cui alla Scheda AT 57 a del RU", nel Comune di Sesto Fiorentino, con le indicazioni sopra espresse.

1.3. Valutazione delle osservazioni pervenute

A seguito della pubblicazione della delibera di adozione chiunque ha potuto presentare, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione medesima, osservazioni.

Visto il Registro delle osservazioni, si dà atto che:

- **NON sono pervenute osservazioni in forma digitale attraverso il protocollo interno,**
- **NON sono pervenute osservazioni in forma cartacea attraverso il protocollo interno;**
- **NON sono pervenute osservazioni, ad oggi fuori dai termini;**
- **NON sono pervenuti contributi da parte delle strutture tecniche del governo del territorio, di cui all'art. 53 della L.R. n. 65/2014;**
- **NON sono stati richiesti o effettuati accessi agli atti relativi la citata deliberazione.**

E pertanto non risulta necessaria alcuna istruttoria integrativa di controdeduzione.

1.4. Monitoraggio verifiche di coerenza

Dalla data di adozione del Piano attuativo al momento della redazione della presente Relazione, non risulta modificato il quadro di riferimento utilizzato per la valutazione di coerenza a leggi, norme o pianificazione sopravvenuta.

1.5. Parere finale

Dalla verifica compiuta sui contenuti di norme, discipline e prescrizioni eventualmente sopravvenute dalla data di adozione del Piano di Recupero in oggetto, emerge che:

- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza del piano attuativo rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;
- non sono state necessarie modifiche da apportare agli atti, conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, e pertanto non sono mutati gli elementi di fattibilità tecnica, la congruità con i criteri di gestione dell'area relativamente alle destinazioni d'uso proposte, la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la coerenza con il Regolamento urbanistico e i piani di settore, già assunti dall'adozione;
- il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che risultano adempiuti gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabiliti dal Garante dell'informazione e della partecipazione.

L'approvazione del Piano di recupero non comporta l'avvio del procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001

Resta confermata l'applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della L.1150/1942 escludendo il Piano in oggetto dal procedimento di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica senza necessità di ulteriori valutazioni, nonché del combinato disposto dell'Art. 5bis, c. 2, della L.R. n. 10/10 e dell'art. 14 della L.R. n. 65/2014.

1.6. Adempimenti per l'approvazione

L'iter di approvazione, secondo i disposti dell'art. 111 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, si dovrà concludere con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Sono stati pertanto predisposti da parte dell'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale i documenti ad integrazione di quelli allegati alla delibera di adozione e nello specifico la presente Relazione finale del Responsabile del Procedimento.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014, decorso il termine di cui per recepire eventuali osservazioni, il comune approva il piano attuativo motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e lo trasmette alla provincia o alla Città metropolitana.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014 Il piano attuativo è efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT ed è reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014, qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

Dopo l'approvazione definitiva la delibera di Consiglio Comunale e la documentazione allegata:

- è trasmessa al Garante della comunicazione al fine di garantire la migliore e più diffusa conoscenza delle determinazioni assunte in via definitiva dall'Amministrazione comunale e provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del comune;

- è trasmessa alla Città metropolitana e, ai sensi dell'Art. 24 co. 2 della L. 47/1985, alla Regione Toscana.; a richiedere la pubblicazione sul B.U.R.T

1.7. Documentazione che viene allegata alla delibera di approvazione e validazione del RDP

- ALLEGATO A: Registro delle osservazioni
- ALLEGATO B: Relazione finale del Garante della comunicazione sull'attività svolta, redatta ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- ALLEGATO C: Relazione finale del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 33 della L.R. n.65/2014 (questo documento)

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Andrea Bonatti)

ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Arch. Andrea Bonatti in qualità di Responsabile del procedimento per l'approvazione del Piano attuativo (art.68 NTA del RUC) di cui alla Scheda AT 57a-Via Ragionieri in attuazione del vigente Regolamento urbanistico e secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;

ATTESTA E CERTIFICA

quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto

Dato atto:

- che il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30 marzo 2004, la cui successiva variante è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10 maggio 2012 e sue successive varianti;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2014, è stato approvato il secondo Regolamento Urbanistico e sue successive varianti;
- che con deliberazione Consiglio Comunale n. 109 del 11.10.2018 è stato adottato il Piano strutturale intercomunale (PS-i).
- della Scheda AT 57a-Via Ragionieri e della documentazione presentata relativa alla proposta per la sua attuazione;
- dell'adozione del Piano attuativo avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 133 del 21/12/2018;
- che la proposta avanzata dai privati risulta conforme alla previsione della Scheda AT 57a-Via Ragionieri non è stato necessario avviare il procedimento di variante urbanistica;
- che la proposta non comporta l'avvio del procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001;
- che la proposta risulta esclusa dal procedimento di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 16 della L.1150/1942;
- della verifica delle condizioni di cui all'art. 12 co. 6 del d.lgs n. 152/2006 dalla quale risulta che la proposta non ha effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati;
- nella proposta non sono previsti progetti da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale;
- la proposta ha richiesto l'attivazione delle procedure di cui all'art. 23 della Disciplina di Piano Paesaggistico in quanto ricade in un ambito sottoposto a tutela paesaggistica;
- la Conferenza paesaggistica si è chiusa affermando la sostanziale conformità del Piano attuativo alla disciplina dei beni paesaggistici contenuta nel Piano Paesaggistico;

Preso inoltre atto:

- dell'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 2 , parte II, del 9/01/2019 della deliberazione di adozione del Piano attuativo;
- dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore delle indagini geologico tecniche, concordemente a quanto stabilito dall'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e del Regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R;

- che le sopradette indagini sono state sottoposte a controllo obbligatorio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 53/R e che in data 07/02/2018 con prot. 9383 è stato acquisito l'esito positivo del controllo da parte dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;
- del regolare deposito degli atti nei tempi e nelle modalità stabilite dalla legge e che è stata assicurata a chiunque a voluto prenderne visione, l'accesso e la disponibilità degli atti anche per via telematica;
- che non sono emersi profili di incoerenza o di incompatibilità della variante adottata rispetto ad atti di governo del territorio sovraordinati;
- della Relazione finale del Garante della comunicazione sull'attività svolta dall'adozione e redatta ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- della mancata presentazione di osservazioni nei termini temporali stabiliti dal comma 3 dell'art. 111 della l.r. n. 65/2014;
- che non sono stati ravvisati contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti, l'istanza può essere sottoposta agli organi competenti per la sua approvazione;

Vista la documentazione predisposta e la completezza degli atti.

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la Legge Regione Toscana n. 65/2014.

DICHIARA

- che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- il procedimento previsto per i Piani attuativi conformi si concluderà con l'approvazione da parte del Consiglio comunale ed il giusto procedimento è quello previsto dell'Art. 111 della Legge Regione Toscana n. 65/2014;
- che risulta verificata la coerenza della proposta con gli altri atti di Governo del territorio di riferimento vigenti o adottati;
- che risultano adempiuti gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabilite dal Garante dell'informazione e della partecipazione.

Sesto Fiorentino, 13/02/2019

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Andrea Bonatti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Sesto Fiorentino.